



Bologna, 7 giugno 2011

OGGETTO 1467

Al Presidente dell'Assemblea Legislativa
Sede

Risoluzione

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

premessato che

la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI o CSR - Corporate Social Responsibility) può essere definita come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni di carattere sociale e ambientale nelle attività produttive e commerciali delle imprese e nel loro relazionarsi con le diverse classi di portatori d'interesse" (Libro Verde della Commissione Europea, 2001).

L'impresa socialmente responsabile tiene conto del contributo della propria attività nei confronti dell'ambiente e sul piano sociale, preoccupandosi dei rapporti con i propri dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori, partner, comunità locale e istituzioni.

La RSI abbraccia le relazioni e le attività dell'impresa nei confronti dei vari stakeholders e si concretizza in:

- dipendenti: formazione, empowerment, sicurezza, comunicazione interna, pari opportunità;
- business partners: relazioni durature basate su rapporti commerciali equi;
- clienti: relazioni durature basate su prestazioni di qualità, sicure e affidabili;
- fornitori: verifica della correttezza della loro condotta;
- comunità: donazioni, investimenti sociali, partnership locali;
- ambiente: uso responsabile delle risorse naturali e dell'energia; perseguimento dell'eco-efficienza - dei prodotti e dei servizi forniti in ogni fase del ciclo di vita;
- azionisti e investitori: comunicazioni chiare e trasparenti;
- corporate governance

La Responsabilità Sociale delle imprese è un percorso volontario per adeguare i propri comportamenti a standard eccellenti, è uno strumento di cambiamento dei criteri e delle modalità operative a livello aziendale e dei rapporti con gli

Annunciata nella seduta consiliare del 28/06/11 (a)

stakeholder, perciò è un'opportunità di innovazione trasversale per le imprese e per l'insieme del contesto in cui operano. Essa va intesa non come azione filantropica ma come nuovo approccio di management e profilo culturale d'impresa.

La Responsabilità Sociale delle imprese contribuisce a migliorare la reputazione e l'immagine dell'impresa e a migliorare i rapporti con i vari interlocutori sociali ed economici dell'impresa, e crea le condizioni per migliorare la propria sostenibilità nel breve e nel lungo periodo, riducendo i rischi di espulsione dal mercato.

La Responsabilità Sociale delle imprese favorisce la competitività del territorio, perseguendo allo stesso tempo la finalità di uno sviluppo sostenibile -sotto il profilo economico, sociale ed ambientale- e di una elevata coesione sociale. La sua prospettiva di azione, essendo ampia e trasversale, possiede un forte potenziale innovativo sia a livello di organizzazione interna che di filiera produttiva, sia sull'ambiente che nel contesto sociale.

L' RSI è una leva strategica per sostenere la capacità innovativa delle imprese e del sistema produttivo puntando alla qualità dello sviluppo, alla conservazione dell'ambiente, al rispetto e alla qualificazione dei consumatori, delle risorse umane e del capitale sociale.

Considerato che

la Regione Emilia-Romagna condivide la strategia della Comunità Europea per uno sviluppo sostenibile, duraturo, intelligente e che la RSI ne è pratica coerente e fondatrice

Preso atto che

La Regione Emilia Romagna ha già legiferato in materia con la L.R. sul Lavoro 17/2005 e precisamente con gli art. 41 / 46 sulla promozione della RSI; ha in questi anni proceduto a valorizzare e diffondere buone pratiche di RSI nei territori regionali, che già presentano esperienze positive e radicate (Club delle Imprese di RSI, premi specifici per RSI, eccetera)

Chiede che

La Regione Emilia Romagna assuma il ruolo di regione leader a livello nazionale di politiche pubbliche innovative sul tema CSR (**Corporate Social Responsibility**)/RSI a supporto delle politiche di sviluppo economico/sociale/innovazione;

a tal fine chiede

che nell'ambito del nuovo programma triennale delle attività produttive, vengano individuate azioni e programmi per la RSI che agiscano in modo integrato con gli Enti Locali prioritariamente su:

- informazione

Cercare di utilizzare i canali informativi esistenti (dove la Regione ha controllo-guida-coordinamento) per ridurre il gap informativo esistente tra le imprese (rilevato da varie indagini) e nel caso non siano sufficienti attivare canali ex novo.

- formazione

Prevedere elementi formativi tematici di RSI

- incentivi premianti

Introdurre modalità premianti specifiche rivolte alle imprese socialmente responsabili (Premi specifici di riconoscimento, per valorizzare le buone pratiche esistenti; punteggi maggiori nei bandi e Piani con criteri ambientali e sociali di RSI).

- forum regionale competitività responsabile/RSI come luogo di modalità di confronto multistakeholder permanenti e continuative.

Polino Cori (COSTI PD) primo firmatario

Gi. Paolo Alessandrini (ALESSANDRINI) PD

~~A. De~~ (PARISANT PD)

Alain (MORI-PD)

Fre. Guido Vald. (SEC-^{NALDI}VERDI)

M. C. (FDS)
DONINI

Lu. (VECCHI - PD)

Luca (GRILLINI)
IDU

Mario (PD) MONARI

(G. CRIVIA) 29/4/11